

PRESS KIT BANCA DI CHERASCO

INDICE

BANCA DI CHERASCO	p. 2
CASSA CENTRALE BANCA	p. 4
RAPPORTO CON IL TERRITORIO	p. 5
PERSONE:	p. 6
• Consiglio d'Amministrazione	
• Collegio Sindacale	
• Direzione Generale	
• Management	
• Dipendenti	
INNOVAZIONE E STORIA	p. 9

MEDIA RELATIONS BANCA DI CHERASCO

Lorenzo Boratto

Ufficio Relazioni Esterne

Banca di Cherasco - Credito Cooperativo

Tel: 0172/486701

E-mail: relazioniesterne@bancadicherasco.it

BANCA DI CHERASCO

La storia di Banca di Cherasco inizia nel settembre 1962 quando 32 soci si riunirono per costituire la **Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco**. Versarono, tutti insieme, un capitale sociale di 520 mila Lire. La scelta fatta allora ancora oggi continua a ispirare comportamenti e decisioni dell'Istituto di Credito Cooperativo.

Nel maggio 1996 la Banca è entrata nel mondo del Credito cooperativo, cambiando la sua denominazione: **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco**. Un passaggio che ha consentito di proseguire nello sviluppo dell'Istituto e nella crescita della sue attività. Oggi la Banca, con sede a Roreto di Cherasco, conta 26 filiali (attive nelle province di Cuneo, Torino e Genova), 170 dipendenti e oltre 16 mila Soci.

Il 2022 è stato l'anno del sessantesimo anniversario di Banca di Cherasco, che fin dalla sua fondazione ha scelto di lavorare con convinzione per la comunità e per tutti i suoi Soci e clienti, unendo il Dna cooperativo e mutualistico presente in tutta la sua storia con la necessità irrinunciabile di avere sempre maggiori margini di redditività. Una crescita che ha per obiettivo la creazione di valore, per un Istituto di credito che è locale e cooperativo, vicino a territori e clienti, e si impegna a essere giorno dopo giorno sempre più dinamico, solido, inclusivo e affidabile. Lo fa secondo un modello di crescita e sviluppo che mette al centro le persone e le comunità dove la Banca opera.

Il 14 maggio 2023 si è svolta l'Assemblea dei Soci di Banca di Cherasco, di nuovo in presenza dopo tre anni di Assemblee con il rappresentante designato a causa della pandemia: nella suggestiva cornice del Castello di Racconigi è stata rinnovata la Governance dell'Istituto di Credito Cooperativo - che resterà in carica per i prossimi 3 anni - ed è stato approvato all'unanimità il bilancio 2022, con un attivo ante-imposte di oltre 6 milioni di euro.

Key figures (voci principali del conto economico)

Raccolta totale (diretta e indiretta):	1,350 miliardi di euro
Utile netto:	5,3 milioni (+77% rispetto al 2021)
Npl ratio netto:	2%
Capitale primario (CET 1):	68,56 milioni di euro
TIER 1 Capital ratio:	18,59%
Total Capital Ratio:	20,16%
Totale patrimonio netto:	63,4 milioni di euro (+2,60% rispetto al 2021)

(Dati tratti dal Bilancio 2022)

CASSA CENTRALE BANCA

Dal 1° gennaio 2019, Banca di Cherasco è entrata a far parte - con altre Bcc della provincia di Cuneo - del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, costituito dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca e da altri 67 istituti tra Bcc, Casse Rurali e Raiffeisenkassen. Il gruppo ha **1.474 sportelli** in tutta Italia, più di **11.600 collaboratori** e oltre **450 mila Soci cooperatori**.

Nel 2022 il Gruppo ha registrato un utile netto di 562 milioni (+70% rispetto all'anno prima); un risultato ottenuto grazie a una forte crescita organica, realizzata dalle Banche sul territorio e dalle Società di prodotto a servizio del Gruppo.

Il risultato è stato raggiunto dopo avere aumentato all'81,8% (dal 73,6% di fine 2021) la copertura dei crediti deteriorati con un conseguente calo allo 0,9% dell'NPL ratio netto, che colloca il Gruppo tra i best performer del sistema bancario italiano in termini di qualità degli attivi.

Fanno parte del gruppo anche diverse società a supporto dell'attività bancaria, attive nei settori di Banca Assicurazione, Leasing, Credito al consumo, Asset Management, IT, Servizi bancari e Gestione Immobili.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Banca di Cherasco sostiene la comunità in cui opera fin dalla sua fondazione: dai mutui alle **famiglie** per l'acquisto della casa ai finanziamenti alle **imprese** nei settori più diversi (manifatturiero, edilizia, agricoltura, commercio, turismo).

C'è poi un ulteriore impegno a fianco del territorio, sostegno associazioni, fondazioni ed enti pubblici, profit e non profit: un'attività che passa attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni nel mondo dell'associazionismo non solo sportivo, sostegno di iniziative turistiche o solidali, oltre al supporto ai progetti delle scuole del territorio, parrocchie ed enti pubblici, con particolare attenzione alle ricadute sociali delle erogazioni.

Banca di Cherasco è una "**banca della comunità**", ovvero una società cooperativa che fa della mutualità il proprio principio base e si impegna per soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e clienti promuovendo soluzioni personalizzate.

Banca di Cherasco è allo stesso tempo l'espressione del territorio in cui opera: una banca legata alle famiglie e alle piccole e medie imprese, che agisce da volano per l'economia del territorio, creando un circolo virtuoso che ha inizio con la raccolta e la gestione del risparmio della clientela privata, si alimenta con il reinvestimento di queste risorse nell'economia locale (attraverso l'erogazione di finanziamenti a imprese e famiglie) e si chiude con il sostegno alla crescita e all'occupazione delle comunità.

PERSONE

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Claudio Olivero – Presidente

Nato nel 1956, residente a Cherasco, dottore commercialista dal 1988, è uno dei titolari dello studio Olivero, Parodi, Covati e Associati di Torino. Siede nel Consiglio d'Amministrazione di Banca di Cherasco dal 2011, Vice Presidente dal 2014 e da 8 anni è Presidente.

Mario Bottero – Vice Presidente Vicario

Classe 1986, residente a Roreto di Cherasco, laureato a pieni Voti in Economia e direzione delle imprese all'Università di Torino, è Managing Partner di una primaria società di consulenza indipendente specializzata in corporate finance. Nel percorso professionale si è occupato di finanza straordinaria assistendo Piccole e Medie Imprese e investitori Istituzionali domestici ed internazionali. Ha collaborato con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'osservatorio Entrepreneurship & Finance. È socio ordinario Aiaf, l'associazione nazionale per l'Analisi finanziaria.

Gaia Taricco – Vice Presidente

Classe 1973, residente a Cherasco, avvocato con studio ad Alba, si è specializzata in diritto societario e tributario. Nel percorso professionale si occupa di diritto penale e civile e anche di contrattualistica, recupero crediti e assicurativo. È la presidente di Mutua Cuore.

Cosimo Cimò – Consigliere e Presidente del Comitato Esecutivo

Nato nel 1960 e residente a Torino, diplomato in Ragioneria, Dirigente con esperienza pluridecennale in Unicredit Banca SpA con ruolo, da ultimo, di responsabile della struttura restructuring corporate Nord Ovest e Lombardia, con responsabilità di coordinamento delle attività afferenti gli accordi di ristrutturazione con facoltà deliberative. In pensione dal 2017.

Lorena Perno – Consigliere

Classe 1966, residente a Bra, diplomata in Ragioneria, amministratrice nelle imprese di famiglia operanti nel settore commerciale e dell'agricoltura e, secondariamente, in campo immobiliare. Nell'ambito dell'attività, in particolare, si occupa della gestione amministrativa e contabile delle società, oltre a quelle commerciale e finanziaria.

Alberto Rizzo – Consigliere e componente del Comitato Esecutivo

Braidese, classe 1972, avvocato cassazionista, titolare dell'omonimo studio legale, è specializzato in diritto bancario, finanziario e postale, gestione della crisi di impresa e pianificazione delle attività patrimoniali e successorie. Direttore Generale dell'Accademia di Educazione Finanziaria, coordinatore editoriale della rivista scientifica "Banca Finanza" e Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Pier Carlo Tosetti - Amministratore Indipendente e Referente Internal Audit

Classe 1954, residente a Vercelli, Dirigente con esperienza pluridecennale prima in Sanpaolo e poi in IntesaSanpaolo con ruoli diversi e principalmente di controllo (Internal Audit) come collaboratore e Capo equipe, successivamente come Responsabile di Servizio per il presidio delle Banche Rete di Gruppo. Componente di alcuni Organismi di Vigilanza, ha svolto anche attività di riorganizzazione del Presidio qualità del credito nell'ambito delle strutture del Chief Risk Officer. In pensione dal 2016.

Elisa Truant – Consigliere e referente del CdA per le tematiche Esg

Torinese, nata nel 1982, è professore del Dipartimento di Management, Università di Torino. Insegna e svolge la sua attività di ricerca presso le sedi di Torino e Cuneo. Autrice di numerosi articoli e testi scientifici, relattrice presso Università estere e convegni internazionali, è dottore commercialista e revisore legale.

Fulvio Zorniotti – Consigliere e componente del Comitato Esecutivo

Cheraschese, 63 anni, sposato con Barbara, padre di Carola e Riccardo, nonno di Camilla. Ha lavorato nella rete territoriale di diverse società del Gruppo Sanpaolo Imi, ora Intesa Sanpaolo, in Piemonte, Liguria, Calabria, Sicilia, Emilia Romagna. Nella sua città si è occupato di promozione turistica ed è stato presidente dell'ospedale e del Lions Club.

Collegio sindacale

Paolo Delfino - Presidente del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza

Cuneese, classe 1964, dottore commercialista. Ha sviluppato, in team con altri colleghi, una articolata attività di assistenza professionale a favore di imprese e gruppi industriali. E' stato membro di Collegi Sindacali nel settore del Credito (Gruppo Ubi, Gruppo Cassa Centrale, Consorzi Fidi) e nel sistema Camerale.

Margherita Teresa Carrè - Sindaco Effettivo e componente OdV

Classe 1965, laurea con lode in Economia e commercio all'Università di Torino, sposata e madre di due figli. Vive a Verzuolo, dove svolge l'attività di Dottore commercialista. Ha maturato esperienze in fiscalità societaria, agricola e nelle procedure concorsuali.

Paolo Girauda - Sindaco Effettivo e componente OdV

Residente a Cherasco, 61 anni, Dottore Commercialista e Revisore legale, ha studi in Alba e Bra, specializzato in diritto societario e tributario. Ha ricoperto incarichi di sindaco nel settore industriale, commerciale, vinicolo e dei servizi e di revisore presso enti pubblici (Comune di Alba).

I Sindaci supplenti sono **Andrea Busato** e **Mariella Scarzello**. Nel Collegio dei Probiviri, eletto nell'Assemblea del 14 maggio 2023, siedono anche **Pierpaolo Berardi** (Presidente, nominato da gruppo Cassa Centrale), **Carlo Pasquero** e **Elio Zaninetti** (Probiviri effettivi), **Lorenzo Bergesio** e **Monica Traversa** (supplenti).

Direzione Generale

Marco Carelli – Direttore Generale

Nato nel 1970, residente a Bra, laureato in Economia e Commercio, da oltre 25 anni lavora nell'ambito del credito. È coniugato e ha tre figli. Nel 2002 entra a far parte del mondo del Credito Cooperativo, presso la Federazione BCC Piemonte Valle d'Aosta e Liguria e nel 2008 viene nominato Responsabile del Servizio Risk Management e Pianificazione Strategica. Nel 2016 viene assunto in Banca di Cherasco come Vice Direttore Generale e a maggio 2022 assume l'incarico di Direttore Generale.

Lorenzo Crida – Vice Direttore Generale Vicario

Classe 1975, vive a Cuneo, laureato in Economia e Commercio, dopo un'esperienza come consulente e revisore, da circa vent'anni lavora nel credito cooperativo, principalmente nell'ambito delle funzioni di controllo. Nel 2016 entra in Banca di Cherasco con il ruolo di Responsabile della Funzione Risk Management. A giugno 2022 viene nominato Vice Direttore Generale Vicario.

Danilo Rivoira – Vice Direttore Generale

Nato nel 1979, abita a Fossano (CN), inizia a lavorare presso la Banca di Cherasco nel 2000 nello staff dell'Ufficio Crediti, del quale diventa Responsabile nel 2006. Nel 2015 viene nominato Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. Assume l'incarico di Vice Direttore Generale a febbraio 2022.

Dipendenti

La Banca di Cherasco ha 170 dipendenti: l'organico della Banca è triplicato in 20 anni, grazie a una crescita costante del numero dei Soci. L'età media dei dipendenti è di poco superiore ai 40 anni, una delle più basse all'interno del panorama bancario non solo piemontese, inoltre l'equilibrio tra i generi ha permesso di creare un gruppo dinamico, che si divide tra la sede a Roreto di Cherasco e le ventisei filiali dal Torinese alla Liguria, passando per il forte radicamento in provincia di Cuneo.

Soci e clienti

Il primo patrimonio della Banca di Cherasco sono i suoi Soci e i suoi clienti.

I **Soci** della Banca di Cherasco sono oltre 16 mila. Oltre a 13 mila persone fisiche, tra i Soci ci sono aziende, associazioni, fondazioni e persone giuridiche, oltre a 42 società per azioni e 39 società cooperative.

INNOVAZIONE E STORIA

La storia mutualistica e cooperativa di Banca di Cherasco si è sempre unita in questi 60 anni (“festeggiati” nel corso del 2022) alla ricerca dell’innovazione.

Le parole chiave sono **cooperazione** (l’unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione degli obiettivi sono gli strumenti per rendere sempre più efficienti e competitivi i servizi offerti a Soci e clienti), **reciprocità** (ovvero fiducia, solidarietà e collaborazione), **localismo** (si lavora per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali e il legame con i territori è una garanzia di trasparenza e affidabilità) e **concretezza** (lo sguardo al futuro con i piedi ben piantati per terra, ovvero l’obiettivo di farsi carico delle necessità del territorio e lavorare insieme per incidere concretamente nella vita delle persone).

Esempio di come si declinano valori e innovazione è l’attuale sede, in via Bra a Roreto di Cherasco, inaugurata negli Anni '80 e che ancora oggi è un esempio di funzionalità e stile, citata anche in pubblicazioni di architettura. Il progettista è l’albese Valerio Demaria, morto nel 2016 a 81 anni, uno dei più significativi progettisti piemontesi che ha modellato il territorio con alcuni dei più importanti edifici, pubblici e privati, religiosi o produttivi.

È negli Anni '90 che inizia l’espansione territoriale dell’allora Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco, con l’apertura in successione della filiale di Cherasco, in via Vittorio Emanuele (oggi piazza Gina Lagorio), la prima filiale di Bra, seguite da quelle di Marene, Cavallermaggiore e Cervere.

A novembre 2002 l’Assemblea Straordinaria dei Soci modifica lo Statuto Sociale e approva l’istituzione della sede a Pinerolo. Inizia così l’espansione anche nel Torinese. Il via all’operatività bancaria nella nuova veste viene dato il 12 febbraio 2003, lo stesso giorno in cui è inaugurata a Bra una nuova Agenzia. La diffusione in una nuova provincia non arresta quella nel Cuneese che vede l’apertura delle filiali di Pocapaglia, Saluzzo, Fossano. Nel dicembre 2005 viene aperta la filiale di Cumiana, seconda nel Torinese; l’anno dopo l’Assemblea Straordinaria dei Soci modifica nuovamente lo Statuto Sociale approvando l’istituzione della sede a Rivoli. Nel 2007, a Cuneo, aprono al pubblico i locali nella centrale corso Nizza e il 2008 vede l’inaugurazione di due nuove filiali a Villafranca e Cavour. Sempre in quell’anno avviene la fusione per incorporazione con la BCC Genovese, dopo l’autorizzazione di Banca d’Italia. Con l’acquisizione dell’istituto ligure, oltre a due nuove agenzie a Genova e Cogoleto, la Banca di Cherasco incrementa la propria compagine sociale superando così quota 6 mila Soci.

Il 2008 è segnato anche da un altro avvenimento importante: l’inaugurazione della prima delle tre filiali torinesi, in via Santa Teresa.

Nel 2013, grazie al Decreto Sviluppo, Banca di Cherasco ha emesso il primo “mini bond” da parte di una piccola impresa non quotata in Borsa, operazione che permette di finanziare un nuovo importante piano di sviluppo, con raddoppio del

personale e una serie di iniziative per far crescere il volume di affari, in particolare verso i mercati internazionali.

Nel 2016 Banca di Cherasco supera per la prima volta i 10 mila Soci e l'anno dopo, durante l'Assemblea sociale, viene approvata la decisione del Consiglio di Amministrazione di aderire al progetto della trentina Cassa Centrale Banca, una scelta obbligatoria per la legge di riforma del Credito Cooperativo n. 49/2016, che richiede ad ogni Bcc l'adesione ad un "Gruppo bancario cooperativo" con il quale stipulare un patto di "coesione" che ne regoli i rapporti.

Oltre a Banca di Cherasco, tra le Bcc del Nord Ovest, hanno sposato il progetto Cassa Centrale ci sono anche Bene Banca, Bcc di Boves, Banca di Caraglio, Bcc Casalgrasso e Sant'Albano Stura, Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi (oggi BTM) e Bcc Valdostana.

Moltissime sono le iniziative a sostegno del territorio e dell'associazionismo, seguendo il principio per cui parte del valore generato da Banca di Cherasco va direttamente alle comunità dove la Bcc opera con successo da oltre 60 anni. Ci sono consolidate collaborazioni con associazioni, enti locali, scuole, enti no profit e Fondazioni (ad esempio la partnership con la Fondazione Ospedale Alba Bra onlus, di cui Banca di Cherasco è socio fondatore, e quella, più recente, con la Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo).

Ogni anno Banca di Cherasco offre borse di studio e di ricerca – direttamente o in collaborazione con altre realtà – per un valore di decine di migliaia di euro.

Nel corso del 2022 Banca di Cherasco ha scelto di finanziare un innovativo progetto di ricerca per arrivare a un utilizzo "etico e sostenibile" della enorme mole di dati che ognuno di noi genera navigando su internet con il proprio smartphone oppure usando qualsiasi oggetto o macchina collegato con la rete. L'obiettivo è arrivare alla creazione di una "piattaforma civica", capace di restituire ai singoli una parte del valore per i dati che producono, unendo il ruolo di una "banca del territorio" e lo spirito cooperativistico di una Bcc. Il progetto è coordinato dal filosofo torinese Maurizio Ferraris e si chiama "**Webfare**": vuole realizzare un approccio innovativo al welfare digitale e alla mutualità. Sull'iniziativa sono al lavoro i ricercatori dell'Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino, con il sostegno non solo dell'Istituto di Roreto di Cherasco ma anche del Gruppo Cassa Centrale Banca. Il progetto di ricerca durerà oltre un anno ed è condotto da "Scienza Nuova", l'alleanza tra Università e Politecnico di Torino per la ricerca applicata "attraverso l'ibridazione di competenze umanistiche e tecnologiche".

Documento aggiornato a giugno 2023